

**SCHEDA DATI PER OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA DI CUI AL PUNTO 1.2  
DELLA CIRCOLARE MINISTERIALE N° 187 DELL'11 GIUGNO 2008**

<b>Insegnamento:</b> <b>Docente titolare:</b> <b>Qualifica</b> <b>SSD di appartenenza</b> <b>Struttura di afferenza</b> <b>Telefono</b> <b>e-mail</b> <b>Orario di ricevimento</b> <b>Sito web docente</b>	Laboratorio Disegno (5 CFU, 60 h) Lallai Maria Luisa Ricercatore Confermato disegno ICAR XVII Dipartimento di Architettura T 070/ 6755389 <a href="mailto:mlallai@unica.it">mlallai@unica.it</a> mercoledì ore 10.00-13.00
<b>Curriculum scientifico</b>	Marisa Lallai, Indagine antropo- culturale come metodo di approccio ai problemi del territorio: Toneri vicinato del comune di Tonara”, Cagliari 1979 Marisa Lallai, Analisi percettiva dell’ambiente attraverso la prospettiva: percorsi del Castello di Cagliari, Cagliari 1990 M. Lallai, Tonara il Paese la Storia la Montagna, Cagliari 1992 M.Luisa Lallai, La geometria dello spazio e la modellazione solida, Atti del Convegno Internazionale, Ancona2004 M.L. Lallai, Confronto tra modelli geometrici dell’abitare: Atti del Convegno Internazionale, Salerno 2007
<b>Contenuto schematico del corso di insegnamento</b>	Si opera sul campo bidimensionale e tridimensionale, nello spazio cartesiano e nello spazio prospettico, attraverso modelli semplici e complessi per simulare manufatti architettonici, volumi industriali, spazi urbani, nel rigore delle norme del disegno tecnico.
<b>Obiettivi formativi e risultati attesi (secondo i descrittori di Dublino)</b>	Sviluppare metodi di rappresentazione normativamente corrette di modelli geometrici inerenti l’edilizia, l’ambiente, il territori e di lettura degli stessi da disegni tecnici e cartografici
<b>Articolazione del corso</b>	Il corso è articolato in tre momenti fondamentali, la prima parte è relativa all'acquisizione dei contenuti teorici di base: norme U.N.I. per la presentazione dei disegni tecnici e nozioni di geometria proiettiva. La seconda parte fa riferimento ai metodi di rappresentazione dello spazio cartesiano, proiezioni ortogonali, assonometriche e proiezioni quotate, e dello spazio prospettico, sempre con riferimento alle nozioni generali della normativa U.N.I. Al fine di verificare l’apprendimento individuale dei contenuti teorici di base e delle metodologie di rappresentazione, parallelamente alle lezioni teoriche, si svolgono esercitazioni grafiche, sviluppate principalmente in aula, corrette costantemente, e quindi approvate. Gli elaborati grafici sono strutturati seguendo un ordine crescente di difficoltà, con disegni a mano libera o con squadre, Durante il corso delle lezioni sono previste, inoltre, due prove grafiche: intermedia e a conclusione delle lezioni, fondamentali ai fini della valutazione di idoneità. Per un totale di 60 ore si ritiene sommariamente di frammentare il corso in 15 ore di lezioni teoriche, 35 di esercitazioni grafiche, 10 ore di seminario sul disegno assistito col computer (introduzione al C.A.D e presentazione di software per il

	disegno di progetto)
<b>Propedeuticità</b>	Geometria
<b>Anno di corso e semestre</b>	2° anno, 1° sem.
<b>Testi di riferimento</b>	Bonfigli, C. Braggio, C.R. : Il disegno nelle costruzioni edili, Milano, 1968; Malaguti L.-Malagutti R. Disegno: Linguaggio, Tecnica, Espressione, Novara,1998; Bertoldo T. E.: Tecnica grafica. I° - II° tomo, Istituto Italiano Edizioni Atlas; Cerasi, Mauric: La lettura dell'ambiente, Milano , 1970.
<b>Modalità di erogazione dell'insegnamento</b>	Tradizionale
<b>Modalità di frequenza</b>	Obbligatoria
<b>Metodi di valutazione</b>	Elaborati grafici
<b>Organizzazione della didattica</b>	60 ore, di cui 15 ore di lezione, 35 ore di esercitazione, 10 ore di seminario sul disegno.